

Intervista di Tudor Petcu a padre Dionisij Pozdnjaev



1) Cosa dovremmo sapere della missione ortodossa in Cina? Possiamo parlare di una vera e propria opera missionaria dell'Ortodossia russa in Cina?

Non posso ancora parlare di una vera opera missionaria; per questa ci stiamo ancora preparando. Dobbiamo mettere le basi e preparare i missionari, e abbiamo appena cominciato.

Alcuni anni fa mi sono trasferito a Hong Kong da Mosca per essere più vicino alla Cina continentale. È molto più facile fare visite da Hong Kong a causa delle regolamentazioni dei visti, delle spese e della distanza, e, naturalmente, Hong Kong è già parte del mondo cinese.

Quando sono arrivato, ho servito per un anno nella chiesa del Metropolita Nikitas, che sovrintende alle missioni asiatiche del Patriarcato Ecumenico. Abbiamo buone relazioni e questo è importante, perché è sempre una vergogna quando i problemi inter-giurisdizionali influenzano l'opera missionaria. Vorrei vedere buone relazioni tra tutti gli ortodossi - Costantinopoli, Tokyo, Mosca, Cina e in tutta l'Asia. Secondo me, l'unico modo per fare opera missionaria in Cina è che tutti gli ortodossi riconoscano la Chiesa ortodossa autonoma cinese, già in precedenza stabilita, e lavorino insieme per il pieno riconoscimento da parte

del governo cinese.

2) Cosa potrebbe dire della sua comunità ortodossa a Hong Kong?

C'era stata da lungo tempo una parrocchia del Patriarcato di Mosca a Hong Kong, ma il sacerdote era morto nel 1971 e nessuno è stato mandato a prendere il suo posto.

Quindi, questa è una parrocchia riaperta del Patriarcato di Mosca, che ha qui una lunga tradizione. Parte del vecchio cimitero anglicano è stata da tempo dedicata e consacrata per i credenti ortodossi e per i sacerdoti ortodossi.

Ora abbiamo una chiesa domestica nel centro di Hong Kong, dedicata ai santi Pietro e Paolo. I nostri parrocchiani affittano un appartamento e la chiesa è aperta non solo ai russi, ma a tutti gli stranieri, così come ai cinesi di Hong Kong.

3) Pensa che l'Ortodossia possa diventare più forte nella società cinese in futuro?

Noi lo speriamo, ma un altro fattore è che il cristianesimo ortodosso è ora riconosciuto solo come religione della minoranza etnica russa nella Cina settentrionale. Credo sia molto importante cambiare l'atteggiamento delle autorità cinesi, affinché queste riconoscano l'Ortodossia non solo come religione dei russi, in modo che possa essere aperta a tutte le nazionalità. Certo, il loro attuale riconoscimento dell'Ortodossia come religione di una minoranza etnica all'interno della Cina è ora una possibilità per noi, ma in futuro questo approccio dovrebbe cambiare. Dobbiamo creare una vera Chiesa ortodossa cinese, di lingua cinese e modi di espressione cinesi nell'iconografia e nella musica ecclesiastica.

I cinesi stessi creeranno questa espressione.

Credo anche che l'opera missionaria in Cina dovrebbe essere fatta da cinesi nativi. Come stranieri, noi possiamo solo aiutarli. Possiamo orientarli, istruirli sull'Ortodossia e prepararli a insegnare. Naturalmente, la migliore variante sarebbe quella di aprire una scuola teologica nella Cina continentale, ma ora le restrizioni politiche lo rendono impossibile, per cui l'unica possibilità di dare agli studenti l'esperienza della vita ecclesiale e la conoscenza di base della teologia ortodossa è quella di invitarli nei nostri seminari e nelle nostre scuole ecclesiali.

4) Vorrei anche sapere se nel frattempo l'idea di una "liturgia ortodossa cinese" è diventata realtà.

Dopo il 1905, le funzioni della Missione ecclesiastica russa erano per la maggior parte in cinese. Le chiese che avevano grandi popolazioni russe, come a Harbin, celebravano in lingua slavonica, ma la Missione ecclesiastica a Pechino celebrava liturgie, vesperi e mattutini in cinese. Questi vecchi testi, dopo che sono stati ripristinati e dopo che sono state fatte alcune correzioni, possono essere ripubblicati, ma le correzioni sono certamente necessarie perché la lingua cinese cambia rapidamente, molto più rapidamente delle lingue dell'Europa occidentale. Ciò che funzionava all'inizio del secolo non funziona ora.

Naturalmente, le persone istruite possono leggere e comprendere la lingua più antica, ma non le persone di campagna o quelle che vivono in regioni remote. Dal momento che il 65% della popolazione cinese vive fuori dalle metropoli e dalle grandi città, dobbiamo tenerne

conto in ogni traduzione.

5) Perché un cinese vorrebbe diventare ortodosso dal tuo punto di vista, considerando che lei ha un forte legame con diversi convertiti cinesi all'Ortodossia?

L'attrazione principale è la sensazione della verità. Questa sensazione dovrebbe essere la ragione principale della fede. Essere attratti dal tradizionalismo o dal non-tradizionalismo è importante, ma non è la cosa principale. L'impressione delle funzioni ortodosse sarà molto importante per i cinesi, perché potranno capire la liturgia attraverso la sperimentazione, non attraverso la mente, o la filosofia. Potranno guardarla e sentire qualcosa. Dobbiamo coinvolgere la mente in questo processo, naturalmente, ma la tradizione da sola non basta.

Anche il buddhismo è molto tradizionale e ancor più antico, così come l'ebraismo, ma il loro tradizionalismo non è una ragione sufficiente per sceglierli.

Se possiamo presentare il ciclo delle funzioni, Vespro, Mattutino, Ore e Liturgia in lingua cinese, in uno stile ortodosso tradizionale di uso riverente, questo sarà molto attraente. Come ho detto, il nostro primo compito di traduzione è quello di creare norme lessicali in cinese sia per le funzioni della Chiesa sia per le altre letture, in modo che le traduzioni siano uniformi e di alta qualità. Forse il governo cinese alla fine permetterà l'Ortodossia a causa degli stretti legami storici tra la Cina e la Russia. E questo non è male. Anche in Russia l'Ortodossia è stata scelta sotto l'influenza di ragioni politiche.

Fu la scelta personale di san Vladimir a causa della sua esperienza personale della spiritualità dell'Ortodossia, ma i suoi ambasciatori in diversi paesi lo avevano consigliato di scegliere l'Ortodossia a causa di semplici impressioni, non a causa di qualche filosofia. Nell'Ortodossia russa si pone spesso l'accento sull'attenzione alla forma, ai dettagli. A volte questo è molto buono, ma a volte può creare molte difficoltà, come vediamo nello scisma dei Vecchi Credenti. Ma c'è già un inizio - il governo ha contribuito a costruire tre nuove chiese ortodosse nella Cina continentale.